*Domenica 25 Novembre 2018*

**II DOMENICA**

**DI AVVENTO**

II settimana del salterio

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

La nostra lode accoglie,

o Creatore eterno delle cose,

che, notte e giorno avvicendando,

rendi più vario e grato il tempo.

Alta regna la notte

e già s’ode il canto del gallo,

gioioso presagio di luce

all’ansia del viandante.

Si desta allora e ad oriente appare

la stella palpitante del mattino,

la torma squagliasi dei vagabondi,

abbandonando i vicoli del male.

Il gallo canta: la sua voce placa

il furioso fragore dell’onda;

e Pietro, roccia che fonda la Chiesa,

la colpa asterge con lacrime amare.

Orsù leviamoci animosi e pronti:

tutti risveglia il richiamo del gallo

e gli indolenti accusa che si attardano

sotto le coltri dormigliando ancora.

Il gallo canta. Torna la speranza;

l’infermo sente rifluir la vita,

il sicario nasconde il suo pugnale,

negli smarriti la fede rivive.

Gesù Signore, guardaci pietoso,

quando, tentati, incerti vacilliamo:

se tu ci guardi, le macchie dileguano

e il peccato si stempera nel pianto.

Tu, vera luce, nei cuori risplendi,

disperdi il torpore dell’anima:

a te sciolga il labbro devoto

la santa primizia dei canti.

Gloria a Dio Padre

e all’unico suo Figlio

con lo Spirito Santo

nella distesa dei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Col prodigio stupendo della luce,

rifulgente primizia,

hai dato origine al mondo

e all’implacabile corsa dei giorni.

Tu che hai domato il caos tenebroso

con l’alternarsi mirabile

di aurore e di tramonti,

ascolta, Padre, la voce che implora.

Oh! Non accada all’anima,

dispersa nei beni fuggevoli,

di legarsi ostinata alla colpa

e perdere la tua vita;

ma, immune dal peccato,

eluso ogni pericolo,

arrivi alla porta del cielo

ed entri al premio eterno.

Ascolta, Dio pietoso, la preghiera

per Gesù Cristo Signore,

che regna con te nei secoli

e con lo Spirito Santo. Amen.

**RESPONSORIO**

Ecco il Signore viene.

Nelle sue mani è il regno,

la potenza e il dominio.

Venite, applaudiamo al Signore,

acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.

Nelle sue mani è il regno,

la potenza e il dominio.

Non si dice il Cantico dei tre giovani.

**SALMODIA**

**Cantico 1Sam 2,1-10**

**Ant. 1** Godo, Signore, della tua salvezza.

Il mio cuore esulta nel Signore, \*

la mia fronte s’innalza grazie al mio Dio.

Si apre la mia bocca contro i miei nemici, \*

perché io godo del beneficio che mi hai concesso.

Non c’è santo come il Signore, \*

non c’è rocca come il nostro Dio.

Non moltiplicate i discorsi superbi, †

dalla vostra bocca non esca arroganza; \*

perché il Signore è il Dio che sa tutto

e le sue opere sono rette.

L’arco dei forti s’è spezzato, \*

ma i deboli sono rivestiti di vigore.

I sazi sono andati a giornata per un pane, \*

mentre gli affamati han cessato di faticare.

La sterile ha partorito sette volte \*

e la ricca di figli è sfiorita.

Il Signore fa morire e fa vivere, \*

scendere agli inferi e risalire.

Il Signore rende povero e arricchisce, \*

abbassa ed esalta.

Solleva dalla polvere il misero, \*

innalza il povero dalle immondizie,

per farli sedere con i capi del popolo \*

e assegnar loro un seggio di gloria.

Perché al Signore appartengono i cardini della terra \*

e su di essi fa poggiare il mondo.

Sui passi dei giusti egli veglia, †

ma gli empi svaniscono nelle tenebre. \*

Certo non prevarrà l’uomo malgrado la sua forza.

Dal Signore saranno abbattuti i suoi avversari! \*

L’Altissimo tuonerà dal cielo.

Il Signore giudicherà gli estremi confini della terra; †

al suo re darà la forza \*

ed eleverà la potenza del suo Messia.

Gloria.

**Ant. 1** Godo, Signore, della tua salvezza.

**Cantico Os 11,1-4.7-8a.c-9**

**Ant. 2** Io ho amato Israele giovinetto, \* mi sono chinato su di lui per dargli da mangiare.

Quando Israele era giovinetto, io l’ho amato \*

e dall’Egitto ho chiamato mio figlio.

Ma più li chiamavo, \*

più da me si allontanavano;

immolavano vittime ai Baal, \*

agli idoli bruciavano incensi.

Ad Efraim io insegnavo a camminare †

tenendolo per mano, \*

ma essi non compresero che avevo cura di loro.

Io li traevo con legami di dolcezza, \*

con vincoli d’amore;

ero per loro

come chi solleva un bimbo alla sua guancia; \*

mi chinavo su di lui per dargli da mangiare.

Il mio popolo è duro a convertirsi: †

chiamato a guardare in alto \*

nessuno sa sollevare lo sguardo.

Come potrei abbandonarti, Efraim, \*

come consegnarti ad altri, Israele?

Il mio cuore dentro di me si commuove, \*

il mio intimo freme di compassione.

Non darò sfogo all’ardore della mia ira, \*

non tornerò a distruggere Efraim,

perché sono Dio e non uomo; †

sono il Santo in mezzo a te \*

e non verrò nella mia ira.

Gloria.

**Ant. 2** Io ho amato Israele giovinetto, \* mi sono chinato su di lui per dargli da mangiare.

**Cantico Is 5,1-7**

**Ant. 3** La vigna del Signore degli eserciti \* è la casa d’Israele.

Canterò per il mio diletto \*

il mio cantico d’amore per la sua vigna.

Il mio diletto possedeva una vigna \*

sopra un fertile colle.

Egli l’aveva vangata e sgombrata dai sassi \*

e vi aveva piantato scelte viti;

vi aveva costruito in mezzo una torre \*

e scavato anche un tino.

Egli aspettò che producesse uva, \*

ma essa fece uva selvatica.

Or dunque, abitanti di Gerusalemme

e uomini di Giuda, \*

siate voi giudici fra me e la mia vigna.

Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna \*

che io non abbia fatto?

Perché, mentre attendevo che producesse uva, \*

essa ha fatto uva selvatica?

Ora voglio farvi conoscere \*

ciò che sto per fare alla mia vigna:

toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; \*

demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata.

La renderò un deserto, \*

non sarà potata né vangata

e vi cresceranno rovi e pruni; \*

alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia.

Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti †

è la casa di Israele; \*

gli abitanti di Giuda

la sua piantagione preferita.

Egli si aspettava giustizia \*

ed ecco spargimento di sangue,

attendeva rettitudine \*

ed ecco grida di oppressi.

Gloria.

**Ant. 3** La vigna del Signore degli eserciti \* è la casa d’Israele.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Ml 1,1-14;2,13-16**

Dal libro del profeta Malachia

Oracolo. Parola del Signore a Israele per mezzo di Malachia. Vi ho amati, dice il Signore. E voi dite: «Come ci hai amati?». Non era forse Esaù fratello di Giacobbe? - oracolo del Signore - Eppure ho amato Giacobbe e ho odiato Esaù. Ho fatto dei suoi monti un deserto e ho dato la sua eredità agli sciacalli del deserto. Se Edom dicesse: «Siamo stati distrutti, ma ci rialzeremo dalle nostre rovine!», il Signore degli eserciti dichiara: Essi ricostruiranno: ma io demolirò. Saranno chiamati Regione empia e Popolo contro cui il Signore è adirato per sempre. I vostri occhi lo vedranno e voi direte: «Grande è il Signore anche al di là dei confini d’Israele».

Il figlio onora suo padre e il servo rispetta il suo padrone. Se io sono padre, dov’è l'onore che mi spetta? Se sono il padrone, dov’è il timore di me? Dice il Signore degli eserciti a voi, sacerdoti, che disprezzate il mio nome. Voi domandate: «Come abbiamo disprezzato il tuo nome?». Offrite sul mio altare un cibo contaminato e dite: «Come ti abbiamo contaminato?». Quando voi dite: «La tavola del Signore è spregevole» e offrite un animale cieco in sacrificio, non è forse un male? Quando voi offrite un animale zoppo o malato, non è forse un male? Offritelo pure al vostro governatore: pensate che l’accetterà o che vi sarà grato? Dice il Signore degli eserciti.

Ora supplicate pure Dio perché abbia pietà di voi! Se fate tali cose, dovrebbe mostrarsi favorevole a voi? Dice il Signore degli eserciti. Oh, ci fosse fra di voi chi chiude le porte, perché non arda più invano il mio altare! Non mi compiaccio di voi, dice il Signore degli eserciti, non accetto l’offerta delle vostre mani! Poiché dall’oriente all’occidente grande è il mio nome fra le genti e in ogni luogo è offerto incenso al mio nome e una oblazione pura, perché grande è il mio nome fra le genti, dice il Signore degli eserciti. Ma voi lo profanate quando dite: «La tavola del Signore è contaminata e spregevole ciò che v’è sopra, il suo cibo». Voi aggiungete: «Ah! che pena!». Voi mi disprezzate, dice il Signore degli eserciti, e offrite animali rubati, zoppi, malati e li portate in offerta! Posso io gradirla dalle vostre mani? dice il Signore. Maledetto il fraudolento che ha nel gregge un maschio, ne fa voto e poi mi sacrifica una bestia difettosa. Poiché io sono un re grande, dice il Signore degli eserciti, e il mio nome è terribile fra le nazioni.

Un’altra cosa fate ancora; voi coprite di lacrime, di pianti e di sospiri l’altare del Signore, perché egli non guarda all’offerta, né la gradisce con benevolenza dalle vostre mani. E chiedete: Perché? Perché il Signore è testimone fra te e la donna della tua giovinezza, che ora perfidamente tradisci, mentr’essa è la tua consorte, la donna legata a te da un patto.

Non fece egli un essere solo dotato di carne e soffio vitale? Che cosa cerca quest’unico essere, se non prole da parte di Dio? Custodite dunque il vostro soffio vitale e nessuno tradisca la donna della sua giovinezza. Perché io detesto il ripudio, dice il Signore Dio d’Israele, e chi copre d’iniquità la propria veste, dice il Signore degli eserciti. Custodite la vostra vita dunque e non vogliate agire con perfidia.

**RESPONSORIO**

Veramente viene Cristo Salvatore:

Giovanni l’ha preannunziato

come l’Agnello di Dio.

Porta nelle sue mani pietà e misericordia:

Giovanni l’ha preannunziato

come l’Agnello di Dio.

**SECONDA LETTURA**

Dalla «Esposizione del Vangelo secondo Luca» di sant’Ambrogio, vescovo

«E quando fu vicino a Betfage e a Betania, presso il monte detto degli Ulivi, mandò due discepoli dicendo: “Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete legato il puledro di un’asina, sul quale nessuno si è mai seduto”» (Lc 19, 29 s)*.*

È molto bello che il Signore, avendo ormai abbandonato i Giudei, e dovendo d’ora in poi prender dimora nell’amore delle genti, sia salito fino al tempio: e questo è il vero tempio, ove il Signore viene adorato non nella lettera ma nello spirito; è il tempio di Dio, le cui salde fondamenta sono poste non su una struttura muraria, ma su la compagine della fede. Ma vengono abbandonati quanti l’avevano in odio, mentre sono prescelti quanti erano destinati ad amarlo. Per questo egli giunse al monte degli Ulivi, cioè per piantare gli ulivi novelli su la cima della virtù: e la loro madre è «la Gerusalemme di lassù» (Gal 4, 26)*.* Su questo monte sta quel celeste agricoltore, affinché «tutti, trapiantati nella casa di Dio» (Sal 91, 14)*,* possano dire a uno a uno: «Io, invece, sono come un ulivo fecondo, nella casa del Signore» (Sal 51, 10)*.* Ma probabilmente il monte è Cristo stesso. E chi altro potrebbe mai produrre raccolti così abbondanti di ulivi, non curvi per il peso di bacche strabocchevoli, ma fecondi per la pienezza spirituale delle genti? Egli è colui per il quale noi ascendiamo e al quale ascendiamo. Egli è la porta, egli è la via, colui che è aperto e apre, colui al quale bussano le reclute del suo servizio e che viene adorato dai veterani.

Dunque, il puledro con l’asina stava nel villaggio, ed era legato. Non si poteva sciogliere se non per un ordine del Signore. E lo sciolsero le mani degli apostoli: tanto potente è l’azione, tanto potente la vita, tanto potente il dono.

Sii anche tu tanto potente, da riuscire a sciogliere quanti sono legati.

Ma quegli incaricati, quando sciolsero il puledro, forse che si servivano delle proprie parole? Per nulla affatto, ma dissero come gli aveva detto Gesù, perché tu devi apprendere che non con i loro propri discorsi ma con la parola di Dio, e nel nome di Cristo, non nel proprio, essi disseminarono la fede nei popoli gentili, e le potenze nemiche, le quali pretendevano per sé l’omaggio delle nazioni, si ritrassero davanti al comando divino.

Anche per questo gli apostoli pongono le loro vesti sotto i piedi di Gesù, precisamente per far risaltare la gloria propria della predicazione evangelica; difatti comunemente, nelle Scritture divine, le vesti indicano le virtù; e queste, anche con la propria efficacia, dovevano addolcire almeno un poco la durezza delle genti, affinché esse, con premurose attestazioni d’affetto, offrissero il comodo servizio di un felice trasporto.

Effettivamente il Signore del mondo non provò gusto a farsi portare a dorso d’un’asina, per dare nell’occhio, come si fa in pubblico; ma, nelle segrete intenzioni del mistero, egli voleva sellare l’intimità della nostra mente, e assidersi nell’intimo raccoglimento delle anime come un mistico cavaliere che sta seduto all’interno, cavalcando vorrei dire col corpo della divinità, intento a far camminar nella giusta direzione i passi della mente, e a imbrigliare le sfrenatezze della carne, per domare con la guida della pietà i sentimenti del popolo delle genti, dopo averli assuefatti. Fortunati coloro che hanno un siffatto cavaliere seduto spiritualmente sui loro fianchi, sì, fortunati coloro la cui bocca, per non finir di perdere il controllo col suo multiloquio, è stata stretta dalle briglie della parola celeste!

Non si dice il Te Deum.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

cerca il tuo servo

perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

perché siamo troppo infelici: \*

aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Sciogli, Padre, la durezza dei nostri cuori, perché possano accogliere con rinnovata letizia il sospirato Autore della nostra salvezza, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Nostra forza e nostro canto è il Signore: \* egli verrà e sarà la nostra salvezza.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Nostra forza e nostro canto è il Signore: \* egli verrà e sarà la nostra salvezza.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*

Ispira alla tua famiglia, o Dio onnipotente, il proposito santo di andare incontro con operosa giustizia al Salvatore che viene, perché meriti con i tuoi eletti di possedere il regno dei cieli. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**ANTIFONA “AD CRUCEM”**

Fin dai tempi antichi

il popolo vide la porta del santuario. \*

Da questa porta, che è chiusa per tutti,

o Dio eterno, tu passi: \*

il Salvatore del mondo viene a noi

da una donna che vergine rimane.

**Orazione**

Signore Gesù, che alla fine della storia hai stabilito il giudizio dei popoli, concedi ai discepoli di attendere con amore la tua venuta e, dopo una vita consacrata alla verità, di contemplare senza angoscia e con cuore gioioso l’apparizione del tuo segno in cielo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Dn 3,57-88.56**

**Ant. 1** Cantiamo un inno, Signore, al tuo nome: i cieli e la terra sono pieni della tua gloria; \* benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d’Israele.

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, \*

lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, \*

Benedite, cieli, il Signore,

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, \*

benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, \*

benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, \*

benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, \*

benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, \*

Benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, \*

benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, \*

benedite, folgori e nubi, il Signore,

Benedica la terra il Signore, \*

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, \*

benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, \*

benedite, mari e fiumi, il Signore,

Benedite, mostri marini e quanto si muove nell’acqua, il Signore, \*

benedite, uccelli tutti dell’aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, \*

benedite, figli dell’uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, \*

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, \*

benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, \*

benedite, pii e umili di cuore, il Signore,

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, \*

lodatelo ed esaltatelo nei secoli,

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito santo, \*

lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Non si dice il Gloria.

**Ant. 1** Cantiamo un inno, Signore, al tuo nome: i cieli e la terra sono pieni della tua gloria; \* benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d’Israele.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Per la tua immensa grandezza \* ti lodiamo, Signore.

**Sal 150**

Lodate il Signore nel suo santuario, \*

lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi prodigi, \*

lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, \*

lodatelo con arpa e cetra;

lodatelo con timpani e danze, \*

lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †

lodatelo con cembali squillanti; \*

ogni vivente dia lode al Signore.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Per la tua immensa grandezza \* ti lodiamo, Signore.

**Salmo diretto Sal 117,1-9**

Celebrate il Signore, perché è buono; \*

eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono: \*

eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne: \*

eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: \*

eterna è la sua misericordia.

Nell’angoscia ho gridato al Signore, \*

mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore; \*

che cosa può farmi l’uomo?

Il Signore è con me, è mio aiuto, \*

sfiderò i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore \*

che confidare nell’uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore \*

che confidare nei potenti.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Sostieni in noi, o Dio, la speranza, accresci la nostra fede e il nostro amore filiale e ricolmaci di grazia secondo le tue promesse. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Chiara una voce dal cielo

risuona nella notte:

splende la luce di Cristo,

fuggano gli incubi e l’ansia.

Se nelle tenebre umane

un astro nuovo rifulge,

si desti il cuore dal sonno,

non più turbato dal male.

Viene l’Agnello di Dio,

prezzo del nostro riscatto:

con fede viva imploriamo

misericordia e perdono.

Quando alla fine dei tempi

Gesù verrà nella gloria,

dal suo tremendo giudizio

ci liberi la grazia.

Sia lode a Cristo Signore,

al Padre e al Santo Spirito

com’era nel principio,

ora e nei secoli eterni. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Al Figlio di Davide, al Re dell’universo, che viene nel nome del Signore, gioiosamente diciamo:*

Signore Gesù, che nascendo nella nostra natura ci hai dato potere di diventare figli di Dio, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Cristo, che apparendo nel mondo hai rinnovato tutte le cose, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che, venendo tra noi, hai inaugurato il regno di Dio sulla terra, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Fonte salvifica di ogni grazia e di ogni letizia, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Sorgente di ineffabile amore, che rimani nei cuori dei credenti, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Dio crocifisso, che ci proteggi con il legno della croce, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

È l’ora terza. Gesù Signore

sale ingiuriato la croce,

ma noi pensosi gli offriamo

l’affetto di un animo orante.

Se in te nasce il Figlio di Dio,

la vita conservi incolpevole

e, con voce assidua implorando,

dischiudi il tuo cuore allo Spirito.

Quest’ora ha segnato la fine

al lungo torpore del male,

ha debellato la morte,

ha cancellato la colpa.

Di qui l’epoca inizia

della salvezza di Cristo,

nelle Chiese dell’universo

la verità s’irradia della fede.

Dalla gloria del suo patibolo

Gesù parla alla Vergine:

Ecco tuo figlio, o donna;

Giovanni, ecco tua madre.

Al vincolo di giuste nozze,

avvolte in profondo mistero,

era solo affidato in custodia

l’onore della Madre.

Stupendi prodigi dal cielo

confermano l’alto disegno;

la turba malvagia non crede,

chi crede ritrova salvezza.

Credo in un Dio Unigenito,

nato tra noi dalla Vergine,

che ha tolto i peccati del mondo

e siede alla destra del Padre.

Gloria si canti all’unico Dio

e a Gesù Cristo Signore,

con lo Spirito Santo

negli infiniti secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 22**

**Ant. 1** Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare.

Il Signore è il mio pastore: \*

non manco di nulla;

su pascoli erbosi mi fa riposare \*

ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, \*

per amore del suo nome.

Se dovessi camminare in una valle oscura, †

non temerei alcun male, \*

perché tu sei con me, Signore.

Il tuo bastone e il tuo vincastro \*

mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa \*

sotto gli occhi dei miei nemici;

cospargi di olio il mio capo. \*

Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne \*

tutti i giorni della mia vita,

e abiterò nella casa del Signore \*

per lunghissimi anni.

Gloria.

**Ant. 1** Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare.

**Salmo 75**

**I (2-7)**

**Ant. 2** Splendido tu sei, o Potente, \* sui monti della preda.

Dio è conosciuto in Giuda, \*

in Israele è grande il suo nome.

È in Gerusalemme la sua dimora, \*

la sua abitazione, in Sion.

Qui spezzò le saette dell’arco, \*

lo scudo, la spada, la guerra.

Splendido tu sei, o Potente, \*

sui monti della preda;

furono spogliati i valorosi, †

furono colti dal sonno, \*

nessun prode ritrovava la sua mano.

Dio di Giacobbe, alla tua minaccia, \*

si arrestarono carri e cavalli.

Gloria.

**Ant. 2** Splendido tu sei, o Potente, \* sui monti della preda.

**II (8-13)**

**Ant. 3** Salva, Signore, tutti gli umili della terra.

Tu sei terribile; chi ti resiste \*

quando si scatena la tua ira?

Dal cielo fai udire la sentenza: \*

sbigottita la terra tace

quando Dio si alza per giudicare, \*

per salvare tutti gli umili della terra.

L’uomo colpito dal tuo furore ti dà gloria, \*

gli scampati dall’ira ti fanno festa.

Fate voti al Signore vostro Dio e adempiteli, \*

quanti lo circondano portino doni al Terribile,

a lui che toglie il respiro ai potenti; \*

è terribile per i re della terra.

Gloria.

**Ant. 3** Salva, Signore, tutti gli umili della terra.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE 1Ts 5,23-24**

Fratelli, il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo. Colui che vi chiama è fedele e farà tutto questo!

Voce di uno che grida nel deserto: «Preparate la via del Signore».

Voce di uno che grida nel deserto: «Preparate la via del Signore». \* Alleluia, alleluia.

«Raddrizzate i sentieri del nostro Dio».

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Voce di uno che grida nel deserto: «Preparate la via del Signore». \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Ispira alla tua famiglia, o Dio onnipotente, il proposito santo di andare incontro con operosa giustizia al Salvatore che viene, perché meriti con i tuoi eletti di possedere il regno dei cieli. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE 1Ts 5,4-6**

Voi, fratelli, non siete nelle tenebre, così che quel giorno possa sorprendervi come un ladro: voi tutti infatti siete figli della luce e figli del giorno: noi non siamo della notte, né delle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma restiamo svegli e siamo sobrii.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia. \* Alleluia, alleluia.

E donaci la tua salvezza.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Mostraci, Signore, la tua misericordia. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Sostieni in noi, o Dio, la speranza, accresci la nostra fede e il nostro amore filiale e ricolmaci di grazia secondo le tue promesse. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE 1Tm 6,13-14**

Carissimo, al cospetto di Dio che dà vita a tutte le cose e di Gesù Cristo che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti scongiuro di conservare senza macchia e irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo.

Germoglierà dalla terra la misericordia del Signore.

Germoglierà dalla terra la misericordia del Signore. \* Alleluia, alleluia.

Verrà a salvarci il Redentore del mondo.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Germoglierà dalla terra la misericordia del Signore. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Ispira alla tua famiglia, o Dio onnipotente, il proposito santo di andare incontro con operosa giustizia al Salvatore che viene, perché meriti con i tuoi eletti di possedere il regno dei cieli. Per Cristo nostro Signore.

oppure:

Sostieni in noi, o Dio, la speranza, accresci la nostra fede e il nostro amore filiale e ricolmaci di grazia secondo le tue promesse. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**SECONDI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

Luce nuova rifulge

sul popolo redento.

Questo è giorno di gioia,

di gloria e di trionfo.

Nella città di Dio

grande è la festa.

Questo è giorno di gioia,

di gloria e di trionfo.

Luce nuova rifulge

sul popolo redento.

Questo è giorno di gioia,

di gloria e di trionfo.

**INNO**

Tu che la notte trapunti di stelle

e di luce celeste orni le menti,

Signore, che tutti vuoi salvi,

ascolta chi ti implora!

L’acerba sorte dell’uomo

ha toccato il tuo cuore:

sul mondo sfinito rinasce

il fiore della speranza.

Al vespro volge la storia del mondo;

tu, disposando l’umana natura

nell’inviolato grembo di una vergine,

sei venuto a salvarci.

Compassionevole, tu sei Signore,

ogni cosa a te piega il ginocchio:

il cielo e la terra adoranti

confessano il tuo dominio.

E quando scenderà l’ultima sera,

santo e supremo Giudice, verrai:

oh! non lasciare in quell’ora al Maligno

chi si è affidato a te!

A te cantiamo gloria,

o Cristo, Re pietoso,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 2**

**Ant. 1** Esulta e giubila, figlia di Sion: \* grande in mezzo a te è il Santo d’Israele.

Perché le genti congiurano \*

perché invano cospirano i popoli?

Insorgono i re della terra †

e i principi congiurano insieme \*

contro il Signore e contro il suo Messia:

«Spezziamo le loro catene, \*

gettiamo via i loro legami».

Se ne ride chi abita nei cieli, \*

li schernisce dall’alto il Signore.

Egli parla loro con ira, \*

li spaventa nel suo sdegno:

«Io l’ho costituito mio sovrano \*

sul Sion mio santo monte».

Annunzierò il decreto del Signore. †

Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, \*

io oggi ti ho generato.

Chiedi a me, ti darò in possesso le genti \*

e in dominio i confini della terra.

Le spezzerai con scettro di ferro, \*

come vasi di argilla le frantumerai».

E ora, sovrani, siate saggi \*

istruitevi, giudici della terra;

servite Dio con timore \*

e con tremore esultate;

che non si sdegni \*

e voi perdiate la via.

Improvvisa divampa la sua ira. \*

Beato chi in lui si rifugia.

Gloria.

**Ant. 1** Esulta e giubila, figlia di Sion: \* grande in mezzo a te è il Santo d’Israele.

**Salmo 113 B**

**Ant. 2** Israele confida nel Signore: \* egli è loro aiuto e loro scudo.

Non a noi, Signore, non a noi, †

ma al tuo nome da’ gloria, \*

per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: \*

«Dov’è il loro Dio?».

Il nostro Dio è nei cieli, \*

egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, \*

opera delle mani dell’uomo.

Hanno bocca e non parlano, \*

hanno occhi e non vedono,

hanno orecchi e non odono, \*

hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †

hanno piedi e non camminano; \*

dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica \*

e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: \*

egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne: \*

egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: \*

egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †

benedice la casa d’Israele, \*

benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, \*

benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, \*

voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore \*

che ha fatto cielo e terra.

I cieli sono i cieli del Signore, \*

ma ha dato la terra ai figli dell’uomo.

Non i morti lodano il Signore, \*

né quanti scendono nella tomba.

Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore \*

ora e per sempre.

Gloria.

**Ant. 2** Israele confida nel Signore: \* egli è loro aiuto e loro scudo.

**PRIMA ORAZIONE**

Sostieni in noi, o Dio, la speranza, accresci la nostra fede e il nostro amore filiale e ricolmaci di grazia secondo le tue promesse. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Esulta grandemente, figlia di Sion: \* ecco, a te viene il tuo Re e annunzierà la pace alle genti.

L’anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** Esulta grandemente, figlia di Sion: \* ecco, a te viene il tuo Re e annunzierà la pace alle genti.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Ispira alla tua famiglia, o Dio onnipotente, il proposito santo di andare incontro con operosa giustizia al Salvatore che viene, perché meriti con i tuoi eletti di possedere il regno dei cieli. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

**Ant.** Il Signore nostro verrà con potenza, \* visiterà il suo popolo nella pace e gli donerà la vita eterna.

**Cantico Ap 4,11;5,9.10.12**

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,

di ricevere la gloria, \*

l’onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †

per la tua volontà furono create, \*

per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore, di prendere il libro \*

e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †

e hai riscattato per Dio con il tuo sangue \*

uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio

un regno di sacerdoti \*

e regneranno sopra la terra.

L’Agnello che fu immolato è degno di potenza, †

ricchezza, sapienza e forza, \*

onore, gloria e benedizione.

Gloria.

**Ant.** Il Signore nostro verrà con potenza, \* visiterà il suo popolo nella pace e gli donerà la vita eterna.

**Orazione**

Ascolta, Padre onnipotente, che nel battesimo ci hai rivestiti di Cristo: nella sua venuta gloriosa questa candida veste ci adorni e ci consenta di presentarci con serena fiducia al suo tribunale di supremo Giudice che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

A Cristo redentore diciamo con animo aperto:

*Vieni, Signore Gesù*

Unigenito Figlio di Dio, che entri nel mondo come re di giustizia e di pace

* inclina i cuori di tutti ad accoglierti e riconoscerti.

Tu che hai assunto la nostra debolezza,

* donaci la tua misericordia.

Tu che nell’umiltà della prima venuta hai redento il mondo dalla colpa,

* nella tua seconda venuta assolvici da ogni reato.

Tu che vivi e governi l’universo,

* ammettici al possesso della tua eredità.

Tu che sei la vita e hai subìto la morte,

* ascolta la nostra preghiera a suffragio dei fratelli defunti.

Come Cristo ci ha insegnato, supplichiamo così il Padre onnipotente:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA (dopo i Secondi Vespri)**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Prima che il giorno si chiuda,

a te si leva un’ultima preghiera:

con amore di padre

vegliaci nel riposo.

Quieta trascorra la notte

e senza torbidi sogni:

l’astuzia del Nemico

non arrivi a contaminarci.

A te si innalza, o Dio, la nostra supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 90**

**Ant.** Agli angeli il Signore ha ordinato di custodirti; \* sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Tu che abiti al riparo dell’Altissimo \*

e dimori all'ombra dell’Onnipotente,

di’ al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, \*

mio Dio, in cui confido».

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, \*

dalla peste che distrugge.

Ti coprirà con le sue penne \*

sotto le sue ali troverai rifugio.

La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza; \*

non temerai i terrori della notte

né la freccia che vola di giorno,

la peste che vaga nelle tenebre, \*

lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra; \*

ma nulla ti potrà colpire.

Solo che tu guardi, con i tuoi occhi \*

vedrai il castigo degli empi.

Poiché tuo rifugio è il Signore \*

e hai fatto dell’Altissimo la tua dimora,

non ti potrà colpire la sventura, \*

nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli darà ordine ai suoi angeli \*

di custodirti in tutti i tuoi passi.

Sulle loro mani ti porteranno \*

perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Camminerai su aspidi e vipere, \*

schiaccerai leoni e draghi.

Lo salverò, perché a me si è affidato; \*

lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e gli darò risposta; presso di lui sarò nella sventura, \*

lo salverò e lo renderò glorioso.

Lo sazierò di lunghi giorni \*

e gli mostrerò la mia salvezza.

Gloria.

**Ant.** Agli angeli il Signore ha ordinato di custodirti; \* sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

**LETTURA BREVE Ap 22,4-5**

Gli eletti vedranno la faccia del Signore e porteranno il suo nome sulla fronte.

Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli.

Custodiscimi, Signore.

Custodiscimi, Signore, \* come pupilla degli occhi.

Proteggimi all’ombra delle tue ali.

Come pupilla degli occhi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Custodiscimi, Signore, \* come pupilla degli occhi.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Salvaci, Signore nella veglia, difendici nel sonno; \* il cuore vegli con Cristo, e il corpo riposi nella pace.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Salvaci, Signore nella veglia, difendici nel sonno; \* il cuore vegli con Cristo, e il corpo riposi nella pace.

**ORAZIONE**

Alla fine del giorno che ha celebrato il Salvatore risorto, a te salga, Padre, la supplica; donaci di riposare nella pace, sicuri da ogni male, e di ridestarci in letizia al canto delle tue lodi. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Ave, regina dei cieli,

ave, signora degli angeli;

porta e radice di salvezza,

rechi nel mondo la luce.

Godi, Vergine gloriosa,

bella fra tutte le donne;

salve, o tutta santa,

prega per noi Cristo Signore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.